

**ORDINE DEI VETERINARI DELLA
PROVINCIA DI LUCCA**

----- 0 -----

NOTA INTEGRATIVA

AL RENDICONTO GENERALE AL 31.12.2021

Il Rendiconto Generale è composto dai seguenti documenti:

- *Conto del bilancio (Rendiconto finanziario gestionale);*
- *Conto economico;*
- *Stato patrimoniale;*
- *Nota integrativa in forma abbreviata.*

Il rendiconto generale è accompagnato dalla *relazione sulla gestione*, predisposta dal Presidente.

A corredo del rendiconto generale, è stata predisposta in allegato la *situazione amministrativa* nella quale viene evidenziata la formazione e la destinazione dell'avanzo di amministrazione.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Anche per l'anno corrente l'ordine adotta lo schema di rappresentazione semplificato previsto per gli enti pubblici non economici redatto secondo la metodologia della contabilità finanziaria; si tratta tuttavia di un adattamento espositivo in quanto l'ente non è dotato di un apposito programma gestionale idoneo per la redazione dei documenti contabili, previsionali, di rendicontazione e descrittivi. La riconciliazione contabile ha tuttavia consentito l'espressione dei valori corretti con verifica anche della contabilità economica che ha reso possibile il confronto con l'anno precedente a livello di stato patrimoniale e conto economico e anche i valori delle partite di debiti/crediti (residui) sono ora effettive in quanto derivanti dalle registrazioni contabili. L'avanzo di

amministrazione corrisponde al netto patrimoniale dello schema economico e trova rappresentazione nella dotazione finanziaria. La contabilità è sottoposta al controllo dell'Organo di Revisione.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

I documenti che compongono il Rendiconto Generale sono stati redatti nel rispetto del principio della *veridicità*, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (chiarezza).

La valutazione delle voci del Rendiconto Generale è stata fatta nella *prospettiva della continuazione dell'attività* istituzionale e della *prudenza* nell'iscrizione delle stesse.

A tale proposito si evidenzia che l'emergenza COVID 19 non ha comportato problematiche sulla continuazione dell'attività, ad eccezione delle inevitabili implicazioni amministrative con ritardi nei versamenti delle quote e con l'impossibilità dei corsi di aggiornamento in presenza.

Gli elementi contenuti nel Rendiconto Generale di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Si è perseguito il rispetto del *principio della costanza nel tempo nell'applicazione dei criteri di valutazione* in modo da permettere la *comparabilità dei bilanci* da un esercizio all'altro fermo quanto indicato in premessa.

Nel Rendiconto Generale assume centralità e rilievo il Rendiconto Finanziario Gestionale, documento cardine della contabilità finanziaria, redatto secondo criteri di imputazione temporale sia di competenza finanziaria che di cassa.

Nel Rendiconto Generale devono essere presenti anche il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale redatti in forma abbreviata, secondo le disposizioni di cui agli art.li 2423, 2423-bis e 2423-ter del codice civile.

La presente Nota Integrativa, anch'essa redatta in forma abbreviata, persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione comparata dei diversi documenti presenti.

Si analizzano di seguito i singoli documenti di cui si compone il Rendiconto Generale:

CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione e delle uscite che si compendiano nel **Rendiconto Finanziario Gestionale** distinto nel Rendiconto della gestione *di competenza*, nel Rendiconto *dei residui* e nel Rendiconto *di cassa*.

Il *criterio di competenza finanziaria* attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si ricorda che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul momento monetario, quindi in base ad esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi dell'accertamento e dell'impegno), mentre il momento di cassa corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa. È infatti attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o da riscuotere;
- le uscite di competenza, impegnate, pagate o da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni intervenute rispetto al Conto Preventivo.

Entrate

Le Entrate accertate ammontano a complessivi € 34.370,10.

Le Entrate sono rappresentate interamente da Entrate Correnti (Titolo I).

Uscite

Il totale delle uscite impegnate è di € 30.450,75 , rappresentate da Uscite Correnti (Titolo I) per € 29.617,97, da spese per investimenti 589,66 , e da Partite di Giro (Titolo III) per € 243,12.

Residui

I residui misurano il naturale sfasamento di fine anno tra gestione di competenza finanziaria e gestione di cassa.

I residui attivi si riferiscono a contributi non versati da parte degli iscritti e da quote in mora per complessivi euro 14.430.

I residui passivi si riferiscono principalmente a somme da corrispondere ai creditori per la gestione corrente dell'Ordine e ai trasferimenti alla FNOVI 2021 e si attestano a euro 16.007,62

Gestione di cassa

La consistenza di cassa ad inizio esercizio era pari ad € 58.404,14; per effetto delle riscossioni e dei pagamenti, alla fine dell'esercizio la consistenza di cassa risultava pari ad € 43.940,99.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Alla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" ed "in conto residui" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti in "conto competenza" ed "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi. Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta ad € 42.363,37.

Per il dettaglio si rinvia all'apposita tabella allegata.

CONTO ECONOMICO

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un avanzo di € 3.919,35

STATO PATRIMONIALE

Relativamente al contenuto dello Stato Patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare, oltre a quanto già indicato in precedenza, siano i seguenti:

Immobilizzazioni

Non presenti in quanto oggetto di ammortamento integrale nell'anno di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto realizzo pari al valore nominale. In dettaglio:

ENTRO 12 MESI	
Crediti v/ iscritti	14.430
Crediti verso altri	0
Totale crediti entro 12 mesi	14.430

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. In dettaglio:

ENTRO 12 MESI	
Debiti verso fornitori di beni e servizi	2.196,00
Trasferimenti da effettuare a FNOVI	13.568,50
Quote 2021 versate in anticipo	0
Iva Split/ritenute	243,12
Totale debiti entro 12 mesi	16.007,62

Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide è costituita da denaro presso la cassa dell'Ordine (euro 94,02), del saldo della carta prepagata (euro 903,67) e dal deposito nel conto correnti intrattenuto presso il banco BPM per euro 42.943,30

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto ammonta complessivamente ad € 42.363,37

ALTRE INFORMAZIONI

Si propone di riportare a nuovo l'avanzo dell'esercizio e si rinvia alla relazione del Presidente per le notizie in merito alla gestione dell'ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione.

Lucca, 6/6/2022

Il Tesoriere